

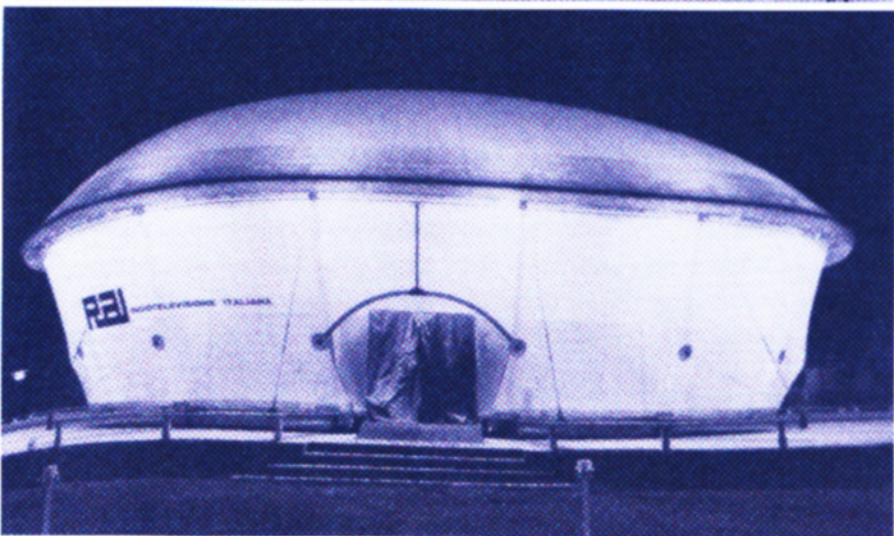
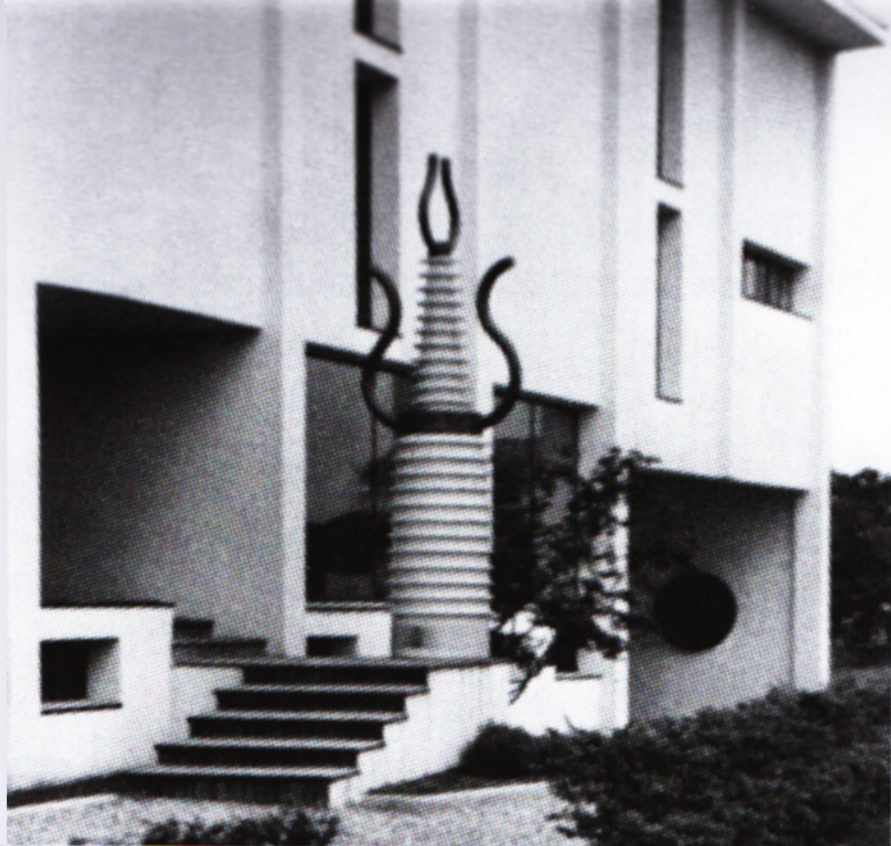
**DALL'ARCHIVIO PIER
GIACOMO CASTIGLIONI
(MILANO 1913-1968)**

Giorgina Castiglioni. L'Italia del Novecento vede protagonisti l'ingegno e la creatività nazionale, che trova esponenti in gruppi progettuali diventati leggenda. Tra essi si deve segnalare lo studio di Architettura Castiglioni, dove Livio e Pier Giacomo prima, Pier Giacomo con Achille dopo, hanno segnato un periodo molto significativo del progettare italiano. *Industrial design*, architettura, edilizia, allestimenti, architettura d'interni sono i numerosi campi dove si distingue il lavoro eccellente dei fratelli Castiglioni, negli anni d'oro dell'Italia, che sapeva riconoscere e premiare i suoi ispiratori e maestri.

Pier Giacomo Castiglioni si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1937. Questo stesso anno ha inizio la sua carriera di assistente presso la cattedra di Composizione Architettonica 1° e 2°, incarico che svolgerà in modo continuativo sino al 1964 quando viene nominato titolare del corso di Disegno-Rilievo 1° sino al 1968, anticipando la futura attività didattica del fratello minore Achille. Dal 1937 fa parte di associazioni, vince concorsi e presiede giurie. Sede di riferimento è lo Studio Castiglioni a Milano in Corso di Porta Nuova 52, trasferito e riprogettato da Pier Giacomo con Achille in Piazza Castello 27.

Pier Giacomo ha sempre intrattenuto rapporti con il mondo industriale del tempo, acquisendone la stima per le soluzioni di design e architettoniche innovative, che hanno caratterizzato alcune aziende italiane presso il grande pubblico. Si ricorda, in questo senso, oltre all'allestimento e illuminazione dello spazio espositivo dell'Idealstandard a Milano, il primo storico allestimento del negozio Flos in Corso Monforte a Milano.

Nel 1960 l'azienda di Gavina, che operava nel settore dell'arredamento, esordisce con la poltrona Sanluca, frutto della grande amicizia e stima tra Dino Gavina e Pier Giacomo Castiglioni. Segue la realizzazione dello spazio espositivo di Gavina a San Lazzaro di Savena e l'allestimento del negozio Gavina in Corso



Monforte a Milano, di fronte al negozio Flos. Numerosi sono gli 'spazi temporanei' realizzati, da considerarsi come architetture effimere per la loro durata, ma non per qualità e genialità progettuale, come gli allestimenti per la RAI, la Montecatini e l'ENI, oltre a diversi interventi per altre aziende di rilievo in Triennali e fiere internazionali.

L'attività di Pier Giacomo è documentata insieme a quella del fratello Achille nell'archivio custodito dalla Fondazione Achille Castiglioni a Milano e in un nucleo docu-

mentale conservato allo CSAC di Parma. A Pier Giacomo è dedicato un archivio a Milano presso lo Studio Arch. Giorgina Castiglioni, Via Francesco Sforza 14.

Esterno dell'azienda Gavina, architetti Pier Giacomo e Achille Castiglioni, San Lazzaro di Savena. 1960. Archivio Pier Giacomo Castiglioni.

Pier Giacomo e Achille Castiglioni, Bozzetto della tensostruttura per una mostra itinerante della RAI. 1967. Archivio Pier Giacomo Castiglioni.

Tensostruttura per una mostra itinerante della RAI, architetti Pier Giacomo e Achille Castiglioni. 1967. Archivio Pier Giacomo Castiglioni.